

# Attività di monitoraggio dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico secondario del Comune di Firenze (Fosso dell'Arcovata)

Responsabile Unico del Progetto: Ing. Iacopo Bianchi

## DISCIPLINARE DI INCARICO

E

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

dicembre 2025



## **PREMESSA**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. DG/2023/705 avente ad oggetto “*Art 4 L.R. 41/2018 – tratti tombati dei corsi d’acqua nel territorio del Comune di Firenze – indirizzi*” è stato dato mandato alla Direzione Ambiente di svolgere le attività di cui all’art. 4 c. 2 della L.R. 41/2018, secondo gli indirizzi che saranno forniti dalla Regione Toscana, avviando preliminarmente tutte le necessarie interlocuzioni con i competenti uffici regionali al fine di definire:

- la consistenza dei tratti tombati dei corsi d’acqua nel territorio del Comune di Firenze e chiarendo, per ciascun tratto, il soggetto pubblico o privato che utilizza o trae beneficio dagli spazi derivanti dal tombamento;
- l’individuazione di quelli per i quali sarà, a conclusione del procedimento concessorio, definita la titolarità, per competenza, alle varie Direzioni dell’Amministrazione Comunale;
- la valutazione dei costi aggiuntivi derivanti dalla nuova funzione al fine dell’inserimento di idoneo stanziamento nel bilancio 2024-2026.

Il presente affidamento si pone in linea di continuità, e per questo ne costituisce la prosecuzione, con i servizi di video-ispezione già espletati nel 2024 e nel 2025.

## **ART 1 – OGGETTO E SCOPI DEL SERVIZIO**

Per quanto riportato in pre messa, l’Amministrazione ritiene necessario effettuare dei lavori di manutenzione dei tratti tombati dei corsi d’acqua che ricadono all’interno del territorio comunale. Tuttavia, per effettuare a regolare d’arte tali lavori e al fine di valutarne la consistenza, risulta necessario effettuare una preliminare verifica dello stato dei fossi tramite video ispezioni e monitoraggio dei medesimi tramite misuratori di portata.

La cognizione dei tratti tombati del reticolo idrografico (di cui all’art.54 del D.lgs. 152/2006) ha, inoltre, lo scopo di:

- verificare la consistenza, strutturale e architettonica, e lo stato manutentivo dei tratti tombati;
- acquisire maggiore consapevolezza sull’ubicazione precisa dei manufatti e del tracciato del corso d’acqua, consentendo di avere anche una base cartografica rispondente alla realtà;
- individuare eventuali criticità strutturali, scarichi, ostruzioni, infiltrazioni, ecc;
- censire i pozzetti di accesso;
- programmare futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

I tratti tombati dei corsi d’acqua nei quali effettuare tali attività ricadono nel territorio del Comune di Firenze.

## **ART. 2 – PROGRAMMA DI LAVORO, ATTIVITÀ E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE**

Le prestazioni oggetto del presente appalto possono essere sinteticamente così riassunte, salve le più precise indicazioni che, alla consegna del servizio, verranno impartite dal RUP/DEC:

- monitoraggio dei tratti tombati del Fosso dell'Arcovata in ambito urbano per acquisire misure oggettive di livello e portata durante eventi piovosi;
- valutare eventuali criticità e la funzionalità delle condotte;
- rilevare in continuo livelli e velocità (da cui derivare le portate);
- costruire una prima scala di deflusso e validare il successivo posizionamento di strumentazione permanente;
- i risultati supporteranno la definizione di soglie di allerta/allarme e l'impostazione di un futuro sistema di monitoraggio del reticolo secondario.

Più in dettaglio, le attività che la ditta affidataria è chiamata a svolgere sono le seguenti:

### **1) Valutazione preliminare**

Saranno analizzati gli studi idraulici e idrologici relativi al Fosso dell'Arcovata forniti dall'Amministrazione comunale, al fine di comprendere al meglio il funzionamento del sistema idrico nello stato di fatto. Il Comune di Firenze ha ipotizzato n. 3 punti di misura: tali punti saranno sottoposti a valutazione idraulica e collocati in modo ottimale per massimizzare l'efficacia del monitoraggio e la predisposizione futura del sistema di allerta basato su soglie soglia. Qualora le verifiche tecniche lo richiedessero, in accordo con la committenza potrà essere proposta una variazione della collocazione e/o del numero dei punti.

### **2) Campagna di monitoraggio**

#### **2.1.) Monitoraggio portate in fognatura (primi 30 giorni)**

Attività di monitoraggio della portata su collettore fognario o canale a cielo aperto compresa la scelta della tipologia di strumentazione più idonea (area velocity, radar, ecc.) in funzione delle caratteristiche idrauliche ed architettoniche della rete fognaria e del piano di monitoraggio concordato con il committente.

L'attività prevede:

- validazione dei punti di misura, mediante sopralluogo in loco al fine di accertare le adeguate condizioni idrauliche e le condizioni generali di sicurezza da attuarsi nei cantieri temporanei per l'apprestamento della strumentazione nella cameretta fognaria;
- noleggio della strumentazione di misura;
- utilizzo e installazione della strumentazione idonea alle condizioni del deflusso, per la registrazione in continuo del livello idrico, velocità e portata del refluo nonché segnale di qualità;
- verifica a cadenza bisettimanale o con frequenza maggiore proporzionale alle condizioni idrauliche ed al tipo di refluo, al fine di verificarne lo stato di funzionamento, il livello energetico del sistema di alimentazione ed eventuale sostituzione delle batterie; scarico provvisorio dei dati registrati;
- rimozione della strumentazione al termine del periodo di monitoraggio previo controllo sul campo della bontà del segnale registrato in ogni punto di misura;
- analisi del segnale registrato;
- restituzione tramite scheda tecnica delle informazioni del punto di misura, ovvero validazione dello scorrimento del refluo, dei diametri delle condotte affluenti e defluenti nonché delle dimensioni del pozetto (scheda monografica del pozetto);

- restituzione del rilievo fotografico;
- restituzione del dato acquisito in formato csv, txt o xls al termine dell'attività;
- redazione di relazione tecnica semplificata esplicativa dell'attività svolta;
- condivisione dei dati di monitoraggio tramite piattaforma web proprietaria Erone

## **2.2.) Monitoraggio portate in fognatura (estensione 15 giorni)**

Estensione ulteriori 15 giorni previo scarico dati, analisi del segnale e consegna dei dati registrati in formato csv, xls o txt. L'attività prevede l'eventuale manutenzione del sito e del misuratore.

## **2.3.) Relazione campagna di monitoraggio (fino a 5 misura di portata)**

Relazione tecnica contenente la descrizione della campagna di monitoraggio, l'analisi dei segnali registrati, sia nel tempo che a dispersione (scattergraph), l'analisi dei dati di pioggia e le considerazioni idrauliche finali sulla capacità di deflusso, autopulizia, tipo di moto delle condotte ed eventuali criticità riscontrate.

Si precisa che per il monitoraggio delle precipitazioni non è richiesta la fornitura di un pluviometro registratore, in quanto si farà riferimento a quello del Centro Funzionale Regionale della Toscana. In particolare, il pluviometro CFR TOS01001096 Firenze Università è ubicato in prossimità del fosso dell'Arcovata.

## **3) Creazione delle scale di deflusso (valido per 3 punti di monitoraggio)**

- Realizzazione delle scale di deflusso nei tre punti di misura.
- Per ciascuno dei tre punti di misura installati lungo il Fosso dell'Arcovata, trasformazione della misura di livello in portata tramite definizione della scala di deflusso;
- Analisi dei dati grezzi per individuare eventuali condizioni di rigurgito e altre anomalie.
- Sulla base delle serie di monitoraggio disponibili (tirante, velocità), costruzione della scala di deflusso più rappresentativa del comportamento idraulico del sito; le analisi consentiranno anche di valutare l'adeguatezza di ciascun punto all'applicazione di una scala di deflusso permanente. La scala così determinata, se ritenuta idonea, potrà quindi essere configurata all'interno della strumentazione di monitoraggio permanente in ciascun punto, impostando i parametri di conversione livello-portata e le relative condizioni di validità operative. I dati relativi alle scale di deflusso finali saranno consegnati anche in formato csv.

## **4) Valutazione finale soglie e strumentazione permanente; redazione capitolo con specifiche per gara di approvvigionamento**

- Supporto tecnico per la scelta e la fornitura della strumentazione più idonea al monitoraggio permanente: valutazione tecnico economica, per ciascun punto, delle tipologie di sensori (radar, ultrasuoni, doppler, laser, ecc) più adeguate anche in funzione della loro manutenzione, delle modalità di trasmissione dati e della piattaforma di acquisizione/visualizzazione con gestione soglie, allarmi e storizziazione;
- Redazione di un capitolo con specifiche tecniche per gare di approvvigionamento.

L'ufficio scrivente si farà carico di garantire l'accesso alle aree di indagine una volta valutate le necessità in fase di sopralluogo preliminare congiunto con la Ditta affidataria.

L'operatore economico si assume il rischio del compimento del servizio, impegnandosi ad organizzare, eseguire e curare il suo svolgimento in totale autonomia, con organizzazione e mezzi propri, nonché a garantire i migliori standard tecnico qualitativi.

### **ART. 3 - IMPORTO DEL SERVIZIO E PAGAMENTI**

Il costo complessivo del servizio (attività di monitoraggio dei corsi d'acqua del reticolo idrografico secondario con particolare riferimento ai tratti tombati del Fosso dell'Arcovata) è stato stimato in **€ 16.500,00, IVA al 22% esclusa (€ 20.130,00 IVA compresa)** come risulta dal seguente quadro economico.

QUADRO TECNICO ECONOMICO ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO RETICOLO IDROGRAFICO		
A	Importo del servizio	€ 16.500,00
B	Importo soggetto a ribasso d'asta	€ 16.500,00
C	<b>Importo totale</b>	€ 16.500,00
D	IVA 22% (su A)	€ 3.630,00
<b>E (C+D)</b>		<b>€ 20.130,00</b>

Tale corrispettivo è stato individuato sulla base dell'esperienza maturata dalla stazione appaltante in tale settore di attività e previo esperimento di indagini di mercato con acquisizione di preventivi di spesa presso operatori economici operanti in tale settore di mercato.

Trattandosi di servizio di natura prevalentemente intellettuale, che richiede per lo più una attività di rielaborazione dei dati svolta fuori dal campo, gli oneri relativi alla sicurezza sono a carico dell'operatore economico e non rientrano nel quadro economico. Per tale motivo, nell'importo complessivo non sono previsti oneri della sicurezza non ribassabili.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 41, comma 15 quater, del D.Lgs. 36/2023, il corrispettivo complessivo può essere oggetto di ribasso in sede di gara in misura non superiore al 20%. Il ribasso di gara dovrà essere offerto dall'operatore economico sull'importo di € 16.500,00 sopra indicato, al netto dell'IVA e altri oneri di legge.

Il presente appalto di servizio è stipulato a corpo.

Il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione e alla conclusione dell'intervento effettivamente effettuato. L'intervento sarà liquidato previa acquisizione della documentazione attestante la constatazione e la corretta esecuzione dello stesso, e presentazione di regolare fattura e a seguito dei controlli previsti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla verifica della permanenza della regolarità fiscale e di quella contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice. Relativamente ai pagamenti, si richiama al tassativo rispetto della L. n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

## **ART 4 – MODIFICHE CONTRATTUALI E REVISIONE DEI PREZZI**

Non si prevede la clausola di revisione dei prezzi, in quanto non sussistono le condizioni temporali per la sua attivazione data la breve durata del servizio.

La Stazione appaltante ha, inoltre, la facoltà di apportare al contratto, durante il suo periodo di efficacia, le modifiche eventualmente necessarie nelle ipotesi individuate dall'art. 120, comma 1 lettere b) e c), del D.lgs. n. 36/2023. In particolare, potranno essere attuate c.d. varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante: esigenze derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari o da provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; eventi naturali straordinari e imprevedibili e casi di forza maggiore che incidono sui beni oggetto dell'intervento; rinvenimenti, imprevisti o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione; le difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non prevedibili dalle parti in base alle conoscenze tecnico-scientifiche consolidate al momento della progettazione.

Nella eventualità che, in corso di esecuzione del Servizio in questione, il Comune di Firenze ritenga necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto iniziale, l'Operatore economico incaricato avrà diritto all'integrazione del compenso per le eventuali maggiori prestazioni spettanti in conformità con il calcolo dell'importo del servizio e del ribasso offerto.

## **ART. 5 – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

Per l'affidamento del servizio è previsto il ricorso all'affidamento diretto ai sensi della lettera b) comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023 ad un operatore economico di comprovata esperienza nel settore.

## **ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO**

I termini di esecuzione contrattuale di 90 giorni ( 60 giorni per la fase di posizionamento dei misuratori e rilievi e 30 giorni per la fase di restituzione completa dei dati e stesura della relazione tecnica finale con indicazione delle scale di deflusso) decorrono dalla data del verbale di avvio del servizio sottoscritto dal RUP/DEC e dal rappresentante dell'impresa aggiudicataria.

## **ART. 7 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- effettuare un eventuale sopralluogo, prima dell'avvio del servizio e ove ritenuto necessario, di concerto con il RUP o suo delegato nei luoghi presso i quali dovrà avvenire l'esecuzione del servizio, allo scopo di individuare ed adottare le misure necessarie ad eliminare i rischi legati alle attività connesse al contratto;
- la fedele esecuzione delle direttive impartite, per quanto di competenza, dal RUP in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che il servizio risulti a tutti gli effetti conforme a quanto richiesto in contratto e a perfetta regola d'arte, con l'onere dell'Appaltatore di adottare di sua iniziativa tutti i provvedimenti e le cautele necessarie od eventualmente richiedere al RUP tempestive disposizioni

scritte per i chiarimenti che abbisognassero, al fine di garantire comunque la buona e corretta riuscita del servizio;

- l'adozione, nel compimento del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi e dei terzi, nonché ad evitare ai beni pubblici e privati nonché a persone, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore impegnandosi a tenerne comunque manlevati la Stazione Appaltante ed il personale preposto alla gestione del contratto.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina del proprio personale cui dovrà imporre l'esecuzione di tutte le norme di legge.

L'Appaltatore assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio ed in tutti i casi è responsabile dei danni causati dall'imperizia, dalla negligenza o dalla malafede di detto personale.

L'Appaltatore assicura che il personale impiegato è professionalmente idoneo e qualificato a garantire l'assolvimento delle attività oggetto del contratto.

## **ART. 8 - SICUREZZA SUL LAVORO**

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, è obbligato ad adottare ogni provvedimento e cautela necessari per assicurare e garantire condizioni di lavoro del proprio personale sicuri dal punto di vista infortunistico e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento ai D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, comprese quelle che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

### **Sicurezza nei luoghi confinati**

Per le attività che prevedono l'accesso di personale all'interno dei fossi tombati, l'appaltatore dovrà garantire che siano eseguite nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi confinati, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e al D.P.R. 177/2011. La ditta aggiudicataria dovrà dimostrare comprovata esperienza nell'esecuzione di lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, assicurando che il personale impiegato abbia ricevuto adeguata formazione e informazione sui rischi specifici. Dovranno essere adottate idonee procedure operative, comprese le misure di prevenzione e protezione per il rischio atmosferico e di accesso, nonché garantita la disponibilità e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati, sistemi di rilevazione gas e attrezzature di emergenza per il recupero degli operatori. L'appaltatore dovrà inoltre predisporre un piano di sicurezza specifico per le operazioni previste e garantire la presenza di personale qualificato per la gestione delle emergenze.

## **ART. 9 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

### **GARANZIA DEFINITIVA**

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo il diritto della stazione

appaltante al risarcimento del maggior danno provato, l'aggiudicatario è tenuto, in sede di stipulazione del contratto, a presentare una garanzia definitiva a sua scelta costituita sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del D.Lgs. 36/2023. Tale garanzia è di importo pari al 5% dell'importo contrattuale comprensivo dell'eventuale ribasso d'asta.

Non è richiesta la presentazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023.

#### **POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI**

Almeno dieci giorni prima della consegna del servizio, l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante copia della polizza di assicurazione per:

- 1) danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio. La somma assicurata è pari all'importo del contratto.
- 2) danni a terzi causati nel corso dell'esecuzione del servizio. Il massimale è pari a 500.000,00 euro per ciascun sinistro.

#### **Art. 10 - RISOLUZIONE E RECESSO**

La Stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto, con proprio provvedimento motivato, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120, del D.Lgs. 36/2023;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c) Codice, superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) qualora l'appaltatore si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1 Codice, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara.

La Stazione appaltante, inoltre, procede alla risoluzione del contratto, con proprio provvedimento, nei seguenti casi:

- a) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dei requisiti di partecipazione o per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del D. Lgs. 36/2023;
- c) per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita del servizio oggetto della procedura o anche del lavoro nel quale l'affidatario ricopra il ruolo di direttore lavori o coordinatore per la sicurezza (da contestare con le modalità previste dall'art.122, D.lgs. n. 36/2023);
- d) per grave ritardo nell'esecuzione del servizio o per errori e omissioni nella progettazione o nell'espletamento del ruolo di direttore lavori o coordinatore tali da compromettere il finanziamento dell'opera oggetto dell'incarico o tali da modificare il quadro economico dell'opera senza le motivazioni di cui all'art. 120 del D.lgs. 36/2023 (da contestare con le modalità previste dall'art.122, D.lgs. n. 36/2023);

- e) per grave ritardo rispetto alle previsioni nella consegna degli elaborati progettuali oggetto del modulo d'ordine o per grave ritardo nella consegna degli elaborati a cura del tecnico incaricato nel caso in cui esso ricopra il ruolo di direttore lavori o coordinatore per la sicurezza (da accertare con le modalità previste dall'art.122 D.lgs. n. 36/2023);
- f) previa formale costituzione in mora dell'interessato, in caso di gravi o ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori, con particolare riguardo a quanto contenuto nei piani di sicurezza e, qualora siano presenti più imprese nel cantiere, in caso di mancata cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e di mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;
- g) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- h) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'Impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- i) nel caso in cui, violando le disposizioni previste dall'art.3 della L.136/2010 ss.mm., le transazioni relative al presente contratto non siano effettuate avvalendosi di banche o della Società Poste Italiane Spa;
- l) per grave inosservanza dell'obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione della Giunta n. 2021/G/00012 del 26.01.2021, come previsto all'art. 41 del presente Capitolato Speciale di Appalto;
- m. negli altri casi espressamente previsti dal presente Capitolato o da disposizioni di legge.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione appaltatrice procede alla contestuale comunicazione della risoluzione all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Nei casi di risoluzione di cui al presente articolo, la Stazione appaltante procede unicamente al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Ai sensi dell'articolo 94 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm, la Stazione appaltante può decidere di non risolvere il contratto, dandone espressa comunicazione al Prefetto, nel caso in cui il servizio sia in corso di ultimazione.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'Appaltatore deve adempiere agli obblighi previsti dall'art. 122 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e, in caso di inadempimento, l'Amministrazione provvede d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

A seguito della risoluzione del contratto, in sede di liquidazione finale del servizio dell'appalto risolto, l'Amministrazione pone a carico dell'Appaltatore inadempiente la maggiore spesa sostenuta per affidare i servizi ad altra impresa. La Stazione appaltante può valersi della cauzione definitiva, se richiesta ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere d'ufficio in danno dell'Appaltatore inadempiente.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolo, trova applicazione l'art. 122 e l'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo, ai sensi dell'art. 123, comma 1, D.Lgs.36/2023 previo il pagamento dei servizi eseguiti.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter, 92, commi 3 e 4 e 94 comma 2 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii., la Stazione appaltante recede dal contratto qualora, in esito alle verifiche antimafia effettuate per il tramite della Prefettura siano da questa accertati successivamente alla stipula del contratto la sussistenza di una causa di divieto indicata nell'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii. o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 ed all'articolo 91 comma 6 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii. In tale ipotesi, la Stazione appaltante procede unicamente al pagamento dei servizi già eseguiti ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite. Ai sensi dell'articolo 94 comma 3 del D.Lgs. 159/2011

ss.mm.ii., la Stazione appaltante può non recedere dal contratto nel caso in cui il servizio sia in corso di ultimazione.

#### **ART. 11 - PENALI**

Qualora la presentazione della documentazione venisse ritardata oltre i termini stabiliti, sarà applicata una penale compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

È facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto, con pagamento delle prestazioni già eseguite, in ogni momento, in particolare quando l'affidatario sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata, nonché quando l'affidatario contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente Disciplinare d'incarico, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini ed istruzioni legittimamente impartiti dal RUP.

#### **ART 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., si informa che tutti i dati forniti dall'operatore economico affidatario saranno utilizzati per le finalità di gestione del servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

#### **ART. 13 – VERIFICA DI CONFORMITÀ – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni contrattuali.

Il certificato di regolare esecuzione deve essere emesso dal RUP (o dal DEC, ove nominato) entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni. Ove confezionato dal DEC, deve essere tempestivamente trasmesso al RUP, che ne prende atto e ne conferma la completezza.

Firenze, dicembre 2025

**Il R.U.P.  
Ing. Iacopo Bianchi**